

LETTERA	423
Denominazione	Joaquina Garcia a Giuditta Pasta
Data di stesura	8 luglio 1825
Data di ricezione	
Regesto	Joaquina Garcia scrive a Giuditta Pasta per avvertirla di non credere a false voci riguardanti un non meglio specificato matrimonio.
Trascrizione	<p>Londra 8 luglio 1825</p> <p>Cara Giuditta, vorrei più tosto vedervi, che scrivervi, ma il diavolo dispone altrimenti. Non so come vanno a finire quelle cose¹ per l'anno venturo, ma ho i miei (...) che sarà come per il passato². Questa serve per dirvi che se mai avete sentito dire qualche cosa d'un certo³ maritaggio, non lo credete, sebene s'è detto per il mondo. Amateci, dateci le vostre care nuove e credete all'amicizia che vi porta la vostra apasionata ed amica J. Garcia. Non mi scordate preso mamà.</p> <p>Annotazioni sul verso <i>Madame Pasta, rue de Richelieu, Paris</i></p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Joaquina Garcia
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Londra
Note generiche	
Collocazione	Job 16 – 01 (96), box 4, folder 26
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

1 “quelle cose” sottolineato nel testo

2 Sottolineato nel testo

3 Sottolineato nel testo